



MOTOCICLISMO - Test positivi al Mugello e Vallelunga

Velini ci riprova e sale di cilindrata con la Bmw

Il pilota di Petrignano di Assisi: "Questa moto ci darà grandi soddisfazioni"

di Mauro Testi

► ASSISI - Dopo un ottimo quadriennio nella classe Supersport del CIV, con un titolo tricolore sfiorato nella stagione 2009 con il team Velini, struttura organizzata insieme alla propria famiglia ed i propri tecnici di fiducia, il pilota di Petrignano di Assisi Alessio Velini cambia di categoria tornando alle tanto amate 1000. Dopo le esperienze maturate nel Mondiale Superbike nelle stagioni 2004, con la Ducati 998RS di Pedercini e nel 2005, sempre con Pedercini ma con la meno competitiva 999, e naturalmente con la stagione della Coppa del Mondo FIM cup 1000 Superstock del 2003 con la Yamaha R1 del team Lorenzini by Leoni, il pilota umbro ha così deciso di salire di cilindrata passando dai 600 cc della Honda CBR600RR del team Velmotor ai 1000 della BMW S1000RR del team 2R Antonellini

► Grande intesa con il Team 2R Antonellini by Bary Design

by Bary Design. Velini per l'occasione si è affidato ad un team suo corregionale capace di presentargli un progetto tecnico ed agonistico di valore, fondato su uomini esperti conosciuti e stimati dallo stesso pilota. Nelle primissime uscite il centauro ha ricavato ottime sensazioni. Queste sono le impressioni di Alessio Velini sullo sviluppo della moto dopo i test di Vallelunga e quelli del Mugello. "Rispetto alle 1000 con cui avevo corso in passato è proprio un'altra cosa. Più leggera, più maneggevole e decisamente più potente ha delle prestazioni impressionanti. Abbiamo provato con l'elettronica standard e con le SC1 (Pirelli, ndr) montate, come previsto dal regolamento 2012 che ha eliminato le più performanti SC0 dalla disponibilità dei team inserendo al loro posto le SC2 ben più dure anche delle stesse SC1. I nuovi test del Mugello, nei quali abbiamo provato con una elettronica più vicina a quella



A tutto gas Il pilota di Petrignano di Assisi Alessio Velini che da questa stagione torna in sella ad una 1.000

che sarà la specifica definitiva per il campionato, sono stati ancor più positivi. Solitamente nei test non ho mai cercato il tempone, ma sempre di ottimizzare il set up del mezzo, evitando di rischiare inutilmente e magari incappare in una scivolata che potesse determinare un infortunio o gravi danni alla moto. Anche sul tracciato del Mugello la BMW si è comportata in maniera splendida e questo grazie al lavoro del team che è sempre estremamente scrupoloso e pronto ad ascoltare e seguire le mie indicazioni nel lavoro di sgrezzatura della moto. Il

rapporto con le persone che compongono il team 2R Antonellini by Bary Design ha rappresentato il discrimen nella mia scelta di passare di categoria. Ho avuto offerte anche da team che partecipano a campionati iridati ma ho da subito creduto nel programma della squadra e nei tecnici a cui si sono affidati. Sono estremamente fiducioso per questo 2012, credo che saremo competitivi da subito per le zone più ambite della classifica, se avremo dalla nostra anche un po' di fortuna credo che potremo lottare per il titolo Stock 1000".